



Linee guida per l'offerta formativa 2014-2015

Senato Accademico del 26 settembre 2013 – Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2013

Università
Ca'Foscari
Venezia

1. Lauree e Lauree magistrali	1
1.1. Indicazioni operative	1
1.2. Linee di indirizzo di carattere generale	3
2. Master universitari di I e II livello	4
3. Dottorati di Ricerca.....	5
4. Calendario dell'iter deliberativo dell'offerta formativa 2014-2015	5

1. Lauree e Lauree magistrali

L'offerta formativa per l'a. a. 2014-2015 dovrà essere progettata nel quadro di una verifica della sostenibilità triennale, in conformità alle norme contenute nel DM 47/2013 e alle indicazioni previste dal modello AVA. Le situazioni che presentino criticità a medio e lungo termine, dovranno essere attentamente valutate e monitorate, al fine di garantire la qualità della formazione per gli studenti iscritti, anche nei casi in cui si dovesse rendere necessaria la disattivazione o la rimodulazione dei percorsi formativi.

1.1. Indicazioni operative

Il rispetto delle indicazioni seguenti sarà verificato in fase di approvazione dell'offerta formativa.

Attivazione dei corsi di studio e articolazione dei percorsi formativi

- 1. Revisione degli obiettivi formativi** dei corsi di studio e delle competenze attese, anche in relazione ai profili professionali di riferimento¹.
- 2. Trasformare in Corsi di Master universitario** le Lauree Magistrali che presentano criticità circa i requisiti necessari o la numerosità. In alternativa, verificare la possibilità di attivare corsi che prevedono il rilascio del titolo congiunto (corsi interateneo) o del doppio titolo.
- 3. Ridurre il numero di corsi di studio:** tutte le strutture didattiche dovrebbero attivare al massimo un solo Corso di studi per classe sia per le Lauree che per le Lauree magistrali. In particolare si raccomanda l'accorpamento dei corsi laddove più Lauree magistrali siano attivate nella stessa classe. La presente linea guida non trova applicazione nei casi in cui il numero di immatricolati superi la numerosità massima della classe.
- 4. Numerosità degli studenti:** Le strutture didattiche dovranno disattivare o convertire in Master universitari i corsi di studio che non rispettino almeno uno dei seguenti parametri:
 - a. numero medio d'immatricolati nell'ultimo biennio - come risultante dall'Anagrafe Nazionale Studenti al 31 gennaio - pari a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali;

¹ Sul sito di Ateneo sono stati pubblicati i risultati delle opinioni degli studenti, rilevate attraverso i questionari di valutazione delle attività didattiche. Si ricorda inoltre che i risultati dei questionari annuali sulla didattica e sui servizi sono resi disponibili, a cura dell'Ufficio Pianificazione e valutazione, attraverso la pubblicazione periodica Datinfoscari: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=133792.

b. numero d'immatricolati all'anno accademico corrente - come risultante dal sistema informativo di Ateneo al 31 dicembre - pari a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali.

Si potrà derogare alla presente linea guida solo in presenza di un andamento positivo nel numero delle immatricolazioni per gli ultimi anni accademici, sulla base delle motivazioni addotte dalla struttura proponente e sentito il parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

5. **Requisiti di docenza:** sia per i corsi già attivati che per i corsi di nuova attivazione, dovranno essere individuati i docenti di riferimento dei corsi di studio, in relazione ai requisiti previsti dal DM 47/2013. Ai docenti di ruolo dovrà essere attribuita almeno un'attività didattica sul proprio settore di afferenza, in particolare nei corsi di studio di cui sono docenti di riferimento.
6. **Percorsi internazionali:** anche ai fini di una corretta distribuzione delle risorse dedicate all'internazionalizzazione e di una adeguata comunicazione agli studenti, le proposte di convenzione per il rilascio di titoli multipli o congiunti devono essere approvate con l'offerta formativa.
7. **Inglese B1 e B2:** riformulazione dei requisiti di accesso (e, per le Lauree, di conseguimento del titolo) per tutti gli ordinamenti, in conformità con quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico del 23 gennaio 2013 in tema di formazione linguistica.
8. Le **informazioni** relative ai corsi di studio destinate a confluire nelle SUA-CdS dovranno essere tradotte **in lingua inglese** e rese disponibili attraverso le pagine del sito Web di Ateneo.

Didattica erogata

9. Ai fini della verifica della **sostenibilità della didattica**, sono considerate ore di didattica frontale tutte le attività diverse dallo studio individuale, con l'eccezione delle esercitazioni linguistiche attribuite a Collaboratori ed esperti linguistici e a Lettori di scambio (v. infra, punto 15). Sono inoltre escluse le attività di tutorato online svolte da studenti tutor o tutor esterni.
10. Le strutture didattiche dovranno programmare attività didattiche per un **monte ore** complessivo non superiore a quello programmato per l'anno precedente, fatti salvi successivi aggiustamenti.
11. Considerato **il rapporto tra le ore di didattica erogate per contratto/affidamento retribuito e le ore garantite dai professori e dai ricercatori di ruolo:**
 - a. qualora tale rapporto sia inferiore al 30%, le strutture didattiche potranno incrementare il monte ore dei contratti/affidamenti retribuiti, nel limite del 10%, solo in presenza di un aumento degli immatricolati ai corsi di studio afferenti alla struttura stessa, superiore al 25% rispetto all'anno precedente;
 - b. qualora tale rapporto sia compreso tra il 30% e il 50%, le strutture didattiche dovranno ridurre di almeno il 10% la quota eccedente il 30%;
 - c. qualora tale rapporto sia superiore al 50%, i Dipartimenti o le Scuole Interdipartimentali dovranno ridurre di almeno il 20% la quota eccedente il 30%.
12. Le strutture didattiche dovranno provvedere a una razionalizzazione della propria offerta formativa, attraverso la **disattivazione degli insegnamenti** che presentino un valore inferiore alle soglie individuate per tutti e quattro gli indici che seguono:
 - a. totale CFU maturati l'anno precedente (soglie: L 90; LM 45);
 - b. totale esami superati l'anno precedente (soglie: L 16; LM 8);
 - c. totale questionari compilati dagli studenti l'anno precedente (soglie: L 16; LM 8);
 - d. totale iscritti agli appelli l'anno precedente (soglie: L 16; LM 8).

I Collegi didattici dovranno motivare l'eventuale richiesta di attivazione di insegnamenti in deroga al vincolo sopra descritto.

13. **Razionalizzazione dei percorsi formativi:** ripartizione, ove possibile, delle attività per anno di frequenza; definizione delle attività obbligatorie/a scelta e delle eventuali propedeuticità; previsione di curricula, in relazione alla diversificazione dei percorsi formativi e al numero degli studenti iscritti.
14. Limitare l'**articolazione degli insegnamenti** in più partizioni (o classi) ai casi di effettiva necessità, dettata dalla numerosità degli studenti frequentanti, verificata sulla base dei dati risultanti dai questionari di valutazione.
15. Il fabbisogno di **esercitazioni linguistiche** è soddisfatto di norma tramite l'assegnazione di incarichi a cel ai Collaboratori ed esperti linguistici, sia tempo indeterminato che determinato. Tutte le esercitazioni linguistiche erogate dai collaboratori ed esperti linguistici dovranno essere regolarmente abbinate ai moduli didattici tramite la banca dati SIADI. L'assegnazione del monte ore per tali attività va conclusa entro il mese di gennaio; la programmazione delle esercitazioni linguistiche deve essere coordinata dai Delegati dei Direttori per la didattica nei Dipartimenti. A tal fine, secondo quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 21 marzo 2013, il rapporto di riferimento tra ore di esercitazione e ore di docenza negli insegnamenti linguistici non potrà superare la media di Ateneo della lingua di riferimento.

Le strutture didattiche dovranno programmare esercitazioni linguistiche per un monte ore complessivo non superiore a quello assegnato per l'anno precedente, fatti salvi successivi aggiustamenti.

16. Sviluppare l'offerta formativa erogata tramite il ricorso a tecnologie di **e-learning**, in particolare in modalità *blended*, utilizzando la piattaforma Moodle gestita dall'ADiSS - Ufficio Offerta Formativa, secondo le Linee guida deliberate dal Senato Accademico nella seduta del 23 gennaio 2013. Gli insegnamenti da erogare con tali modalità, e il numero di ore che sarà sostituito da attività di didattica online, andranno individuati dai Collegi didattici in fase di definizione dell'offerta didattica, anche in relazione a specifiche esigenze di apprendimento e per favorire l'accesso ai corsi universitari agli studenti part-time e agli studenti lavoratori.

Programmazione degli accessi

17. Al fine di consentire le opportune valutazioni da parte del Consiglio di amministrazione circa ricadute finanziarie, le strutture didattiche dovranno formulare le eventuali proposte di programmazione degli accessi entro il 22 novembre 2013, per consentire al Senato Accademico di esprimere in merito il proprio parere nella seduta del 4 dicembre 2013.

Le proposte dovranno essere corredate da una relazione, elaborata con il supporto dell'Ufficio Offerta Formativa, che evidenzi le ricadute di tale scelta, in particolare con riferimento:

- al miglioramento della qualità dei corsi di studio e dei risultati di apprendimento;
- alla sostenibilità dell'offerta formativa su scala triennale;
- al confronto tra le minori entrate contributive e le economie previste;
- al migliore utilizzo delle risorse strutturali e logistiche.

1.2. Linee di indirizzo di carattere generale

Le strutture didattiche e i docenti dell'Ateneo, in fase di programmazione e di erogazione delle attività didattiche, dovranno attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

1. Sviluppare ove opportuno l'offerta formativa erogata in **lingua inglese** anche al fine di agevolare la creazione di percorsi di studi in collaborazione con atenei stranieri. Si ricorda che sono previsti per questo obiettivo specifici incentivi alle strutture, descritti dal regolamento per il Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione e dalle Linee guida per l'internazionalizzazione dell'Ateneo.
2. I docenti dovranno utilizzare le **cartelle ISA** per mettere a disposizione degli studenti i materiali delle lezioni prima delle lezioni stesse.
3. Sviluppare le attività di **tutorato**, mirando a un corretto ed efficace utilizzo dei tutor; i fondi non utilizzati dalle strutture didattiche saranno recuperati dall'amministrazione centrale.
4. Prevedere forme di **verifica dell'apprendimento in itinere** che agevolino il processo di apprendimento degli studenti.
5. Incentivare la veicolazione agli studenti delle tematiche relative alla sostenibilità, con riferimento ai contenuti (tematiche di sostenibilità economica, sociale o ambientale) e alle modalità di erogazione.

2. Master universitari di I e II livello

1. Assicurare una maggiore **strutturazione dei percorsi**, con chiara indicazione delle attività formative in cui si articola il Master e dei relativi crediti formativi universitari e settori scientifico-disciplinari.
2. Valorizzare le **sinergie** e le interazioni tra i diversi percorsi formativi:
 - a. costruire, ove possibile, Master universitari di I livello i cui percorsi siano riconoscibili, integralmente o comunque per il maggior numero possibile di CFU, come equivalenti al primo anno di corsi di Laurea magistrale, anche in relazione a quanto indicato al paragrafo 1, punto 2;
 - b. definire, ove possibile, un percorso comune con corsi di Dottorato di Ricerca, al fine del rilascio, al termine del primo anno di dottorato, del titolo di Master universitario di II livello, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2 del Regolamento di Ateneo dei Dottorati di Ricerca.
3. Favorire la realizzazione di **progetti interdisciplinari e interdipartimentali**.
4. Garantire l'**integrazione con il territorio** e la rispondenza dei progetti alle esigenze di formazione e di aggiornamento espresse dal mondo produttivo. Per i Master "executive" prevedere in via prioritaria il coinvolgimento del territorio nella progettazione, nello svolgimento delle attività formative (compresi gli stage), nel placement e nell'erogazione di borse di studio. Tali caratteristiche costituiranno elementi determinanti nella valutazione dei progetti da attivare.
5. Consolidare e sviluppare l'**internazionalizzazione** e le relazioni con Atenei stranieri.
6. Assicurare, in fase di progettazione, la **sostenibilità finanziaria** del corso, attraverso una puntuale previsione delle voci di entrata e di spesa.
7. Prevedere l'emanazione di un **bando unico** sia per i Master post lauream che per i Master executive, anche ai fini del miglioramento della promozione dei progetti formativi.
8. Sviluppare gli strumenti di rilevazione dell'**opinione degli studenti**, anche ai fini dei processi di auto-valutazione e miglioramento continuo della qualità.

3. Dottorati di Ricerca

1. Formulare gli **obiettivi formativi** e le tematiche dei corsi di Dottorato, con riferimento ad ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente definiti. La formulazione dovrà indicare i macrosettori disciplinari cui si riferisce il corso.
2. **Strutturare i percorsi formativi** dei Dottorati di Ricerca definendo, ove possibile, le attività formative previste anche in termini di crediti formativi universitari e settori scientifico-disciplinari. La strutturazione dei percorsi sarà uno degli elementi valutativi del Corso di dottorato.
3. Sviluppare la creazione di corsi di Dottorato **interateneo**, di consorzi regionali e di dottorati in alto apprendistato in collaborazione con l'impresa.
4. Sviluppare l'**internazionalizzazione** dei Dottorati di ricerca e la strutturazione di esperienze formative in collaborazione con Università e istituzioni straniere, anche mediante l'eventuale previsione di borse riservate.
5. Qualificare chiaramente i requisiti di **esperienza scientifica** ed internazionale dei docenti coinvolti nel dottorato, con particolare riferimento ai settori disciplinari del corso e ai cinque anni precedenti di attività.
6. Presenza di un **Collegio del dottorato** composto da almeno 16 docenti, di cui non più di un quarto ricercatori, appartenenti a macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso, fatte salve le diverse modalità di composizione possibili per dottorati attivati in collaborazione con istituzioni di alta formazione ed enti pubblici di ricerca (Art. 4 del DM 47/2013 sul dottorato di ricerca).
7. Dimostrazione della disponibilità di congrui e stabili **finanziamenti** a garanzia della sostenibilità del corso, con riferimento al numero minimo di borse di studio e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi.
8. Dimostrazione della disponibilità di specifiche e qualificate **strutture operative e scientifiche** per le attività dei dottorandi, ivi incluse, relativamente alla tipologia di corso, laboratori scientifici, adeguato patrimonio librario e su rivista, banche dati e risorse di calcolo elettronico.
9. Previsione di **attività in comune fra più corsi di dottorato** di formazione disciplinare ed interdisciplinare e di perfezionamento linguistico ed informatico, nonché, nel campo della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

4. Calendario dell'iter deliberativo dell'offerta formativa 2014-2015

Azione	Lauree e L.Magistrali	Master universitari	Dottorati di Ricerca
Definizione delle Linee Guida per l'Offerta Formativa (delibera S.A.): 26 settembre 2013	X	X	X
Chiusura Anagrafe dei Corsi di Dottorato a.a. 2013 – 2014 (29° ciclo): settembre 2013			X
Approvazione Linee Guida per l'Offerta Formativa da parte del C.d.A.: 11 ottobre 2013	X	X	X
Redazione dei Rapporti di Riesame (Gruppi AQ, Collegi didattici): 31 ottobre 2013	X		
Relazione delle Commissioni Paritetiche: 15 novembre 2013	X		
Cofinanziamento Ateneo per i Visiting professors ² e richieste congedi: scadenza bandi: ottobre 2013; approvazione richieste: novembre 2013	X		

² Si precisa che, oltre ai Visiting Professors cofinanziati dall'Ateneo, i Dipartimenti potranno proporre al Rettore la designazione di visiting professors, secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento di Ateneo, su fondi propri e con tempistiche compatibili con la programmazione didattica.

Azione	Lauree e L.Magistrali	Master universitari	Dottorati di Ricerca
Redazione dei progetti di Master Universitario per l'a. a. 2014-2015 (procedura in area riservata): 27 settembre 2013 - 31 ottobre 2013		X	
Definizione dei progetti di Dottorato di Ricerca (riprogettazione dei corsi già attivi e proposta nuovi corsi): da settembre a novembre 2013			X
Definizione dell'Offerta Formativa di I e II livello: Corsi di studio da attivare nell'a.a. 2014-2015 (compresa ove necessario riformulazione di requisiti di ingresso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali), articolazione in curricula e attività formative da erogare (Dipartimenti e Scuole interdipartimentali): da settembre a novembre 2013	X		
Assegnazione delle responsabilità didattiche per la coorte 2014-2015 (triennio 2014-2016) (Dipartimenti e Scuole interdipartimentali): novembre 2013	X	X	X
Assegnazione degli incarichi didattici ai ricercatori a tempo indeterminato per la coorte 2014-2015 (triennio 2014-2016) (Dipartimenti e Scuole interdipartimentali): novembre-dicembre 2013	X	X	X
Approvazione delle proposte di Master Universitario da parte del Comitato Scientifico della Ca' Foscari Challenge School: novembre 2013		X	
Inserimento della programmazione in U-Gov (Segreterie Dipartimento e A.Di.S.S.): dicembre 2013;	X		
Predisposizione dei programmi (syllabus) delle attività didattiche (ciascun docente con il coordinamento del Dipartimento): dicembre 2013	X		
Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo: 31 dicembre 2013	X		
Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulle nuove proposte di Master Universitario: dicembre 2013		X	
Valutazione dei Corsi di Dottorato ai fini del riparto delle borse MIUR/Ateneo (Nucleo di Valutazione): dicembre 2013			X
Approvazione criteri di ripartizione delle borse MIUR/Ateneo (S.A.): dicembre 2013			X
Numero borse MIUR/Ateneo da bandire per il 30° ciclo di Dottorato (C.d.A.): dicembre 2013			X
Relazione del Nucleo di Valutazione sull'offerta formativa di I e II livello: gennaio 2014;	X		
Ripartizione delle borse MIUR/Ateneo in applicazione dei criteri approvati dal Senato Accademico e utilizzando la valutazione del Nucleo (Consiglio della Scuola Dottorale): gennaio 2014			X
Assegnazione del monte ore CEL: gennaio 2014	X		
Approvazione dell'offerta formativa dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale, dei Master universitari e dei Dottorati di ricerca (parere S.A.; delibera C.d.A.): gennaio 2014	X	X	X
Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo: marzo 2014	X		
Definizione delle coperture per contratto e affidamento: (Dipartimenti e Scuole interdipartimentali): marzo-aprile 2014	X		
Compilazione delle SUA-CdS: entro maggio 2014 (in relazione alle tempistiche indicate dal MIUR e dall'ANVUR)	X		
Emanazione del Bando per il 30° ciclo dei Dottorati di Ricerca: marzo 2014			X
Emanazione di Bandi unici per i Master Post lauream ed Executive: maggio-giugno 2014		X	
Inserimento delle regole dei piani di studio per gli immatricolati 2014: entro l'avvio delle immatricolazioni	X		
Revisione dei piani di studio per le coorti precedenti: entro agosto 2014	X		